

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS - GUTE NACHRICHTEN - BOAS NOTICIAS - BONNES NOUVELLES - BUENAS NUEVAS
Missione cristiana evangelica per la diffusione dell'Evangelo alle persone Sorde
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA - GIUGNO 2002



A Lui (Gesù), che ci ha amati e ci ha lavati dai nostri peccati con il Suo Sangue, e ci ha fatti re e sacerdoti all'Iddio e Padre Suo, a Lui siano la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen. (Apocalisse 1:5,6).

ALLA RICERCA DI UN FUTURO MIGLIORE

Oggi è l'epoca in cui l'uomo dirige i suoi occhi e i suoi desideri verso tutto quello che Iddio ha detto di non guardare, non toccare, non desiderare. I primi uomini, Adamo ed Eva, furono affascinati dal frutto di cui il Signore aveva loro detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, perché nel giorno che lo mangerete, per certo morirete". Ma essi disobbedirono, si lasciarono sedurre dal diavolo e ne mangiarono. E per questo motivo furono cacciati dal paradiso terrestre. Ma oggi gli uomini fanno molto peggio: l'uomo guarda verso la nudità della donna, e la donna si lascia convincere dal diavolo a spogliarsi sempre di più e a mettersi in mostra per attirare sguardi assetati di sesso e per sedurre i cuori dei semplici. Ma il Signore dice nel Vangelo che chiunque avrà guardato una donna (che non sia, naturalmente, sua moglie) desiderandola, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore (così anche la donna nei riguardi dell'uomo). Oggi, gente senza scrupoli e senza il timore di Dio, espone sempre di più donne nude in televisione, al cinema, nei manifesti della pubblicità e in ogni luogo, per avvelenare, ingannare e oscurare le coscienze di tante persone. Qual'è il risultato di tutto questo? La distruzione dei veri valori e l'esaltazione e l'affermazione di falsi valori. Di conseguenza l'uomo, che era stato creato all'immagine di Dio, sta cadendo moralmente e spiritualmente sempre più in basso, riducendosi a diventare un essere malizioso che desidera solo soddisfare i desideri della sua carne. Sono stati distrutti quei sentimenti di amore, di lealtà, di onestà e di dignità della persona umana, e quell'affetto sincero che un tempo univa le coppie, ormai è diventato molto raro. Per questa ragione oggi c'è tanto adulterio, fomicazione, matrimoni infranti, figli abbandonati a se stessi, vite spezzate.

Vi può essere un rimedio a tutto questo? Sì! La Bibbia dice che se noi riconosciamo il nostro stato di peccato e ci pentiamo e ci convertiamo a Dio, accettando il Signore Gesù Cristo come nostro Signore, Salvatore e Maestro, noi riceveremo il perdono di Dio per tutti i nostri peccati, e diventeremo nuove creature per comportarci non più in modo sbagliato, ma nella giusta maniera. Solo il Signore ci può aiutare a vivere in modo giusto, e senza di Lui la nostra vita non ha senso, è soltanto una vita sprecata, alla ricerca di cose che non valgono nulla, che non servono a nulla e che non giovano a nulla.

A. Bruno

Ed ora... vi raccontiamo le grandi opere di Dio attraverso delle viventi testimonianze.

DALLA TRISTEZZA ALLA GIOIA

Il mio nome è Francesco Di Liberto e questa è la mia testimonianza. Tutto cominciò il giorno 10 Settembre 1988, quando si presentò davanti a me un uomo che non conoscevo. Era un venditore ambulante di pesce. Costui si era avvicinato a casa mia per vendere il pesce. Una delle mie figlie, mentre osservava quell'uomo che pesava il pesce, disse scherzando: "Voi pescivendoli siete bravi a rubare mentre pesate il pesce e vi fate pagare più di quanto pesa". Allora quell'uomo rispose: "Se io volessi, potrei rubare sul peso senza che nessuno se ne accorgerebbe; ma anche se nessuno mi vede io so che Dio mi vede, perciò non posso rubare sul peso". - Proprio in quei giorni io ero molto triste per la morte di mia moglie e la mia mente era molto turbata, ma quelle parole, dette da quell'uomo, colpirono il mio cuore. Poi quell'uomo si girò verso di me, mi offrì un opuscolo e mi invitò ad andare ad una tenda dove si predicava il Vangelo, la Parola di Dio.

La tenda era montata in una piazza ed io vi andai. Ricordo che non riuscivo a trovare il punto esatto, perciò scesi dalla macchina e andai verso due donne per chiedere informazioni. Prima che io potessi parlare, una di loro mi domandò: "Ma lei cerca per caso la tenda degli Evangelisti?" - "Sì" - risposi io. Allora mi domandai: "Ma come fa questa donna a sapere che sto cercando la tenda?" - Poi quella donna mi indicò il punto preciso. Quando entrai sotto la tenda vidi tutta la gente con le mani alzate verso il Signore, e così anch'io alzai, per la prima volta, le mie mani verso il Cielo, e in quel momento ritrovai il senso della mia vita perché chi trova Gesù trova la Vita.

Da quel momento il Signore consolò il mio cuore afflitto per la perdita di mia moglie. Ora sono un uomo felice perché, da quel tempo fino ad oggi, per la grazia di Dio, ho potuto seguire e servire il Signore che ha dato uno scopo alla mia vita.

SONO SIEROPOSITIVA, MA HO CON ME LA CERTEZZA DI DIO

Essere malati oggi è un dramma, essere sieropositivi (A.I.D.S.) una vera tragedia. Ho scoperto di essere sieropositiva un anno fa e da allora questa consapevolezza mi accompagna ogni giorno per le strade del mio futuro incerto e desolato. Fino al giorno in cui ho scoperto Cristo nella mia vita: la Sua nuova natura in me, la Sua morte in me, la Sua vita in me. Non c'è più malattia quando Lui viene ad abitare in noi, non c'è più paura, non c'è più odio, ma solo amore. Non è un sogno, non è un'illusione, io so che Lui ha già pagato per me e per la mia malattia. Io guarirò perché Lui ha già sconfitto questo terribile male che sta seminando cadaveri in tutto il mondo. Sto parlando a te che stai ricoverato in ospedale, a te che la vita stai per perdere. C'è una speranza, l'unica vera da prendere, questa è Gesù. Lui può cambiare ogni cosa, Lui ti guarirà se solo credi che Egli è il tuo Salvatore, se solo credi che solo Lui può, se solo apri il tuo cuore a Lui, se solo Lo chiami gridando dal profondo del tuo cuore. Lui verrà perché ti ama. Lui ti guarirà, ti sta solo aspettando. Io ne sono certa, guarirò; Gesù vuole guarire anche te, cercalo!

Rachele G.

IL SACRIFICIO DI ISACCO

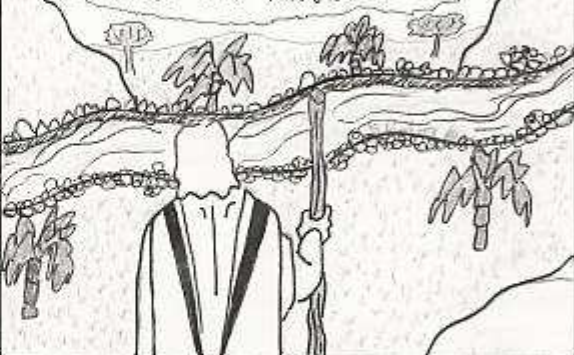
UN GIORNO IDDIÒ PARLÒ AD ABRAMO

ESCI DAL TUO PAESE E DALLA CASA DI TUO PADRE E VAI NEL PAESE CHE IO TI MOSTRERÒ; ED IO TI BENEDIRÒ E FARÒ DI TE UNA GRANDE NAZIONE.



E ABRAMO UBBIDÌ; PRESE SUA MOGLIE SARA E SUO NIPOTE LOT, E PARTIRONO PER ANDARE NEL PAESE DI CANAAN; QUI IL SIGNORE PARLÒ DI NUOVO CON LUI.

ABRAMO!
IO DARÒ QUESTO PAESE ALLA TUA PROGENIE.



DOPO QUALCHE TEMPO LA PAROLA DEL SIGNORE FU ANCORA RIVOLTA AD ABRAMO.

NON TEMERE ABRAMO, IO SONO COLUI CHE TI DIFENDE E IL TUO PREMIO SARA' GRANDISSIMO!



E ABRAMO DOMANDO:

SIGNORE IDDIÒ, CHE COSA MI DARAI TU? ECCO, TU NON MI HAI DATO FIGLI, E QUANDO MORIRÒ, UNO SCHIAVO NATO IN CASA MIA, ELIEZER, DIVENTERA' MIO EREDE.



E IL SIGNORE DISSE:

NON SARA' LUI IL TUO EREDE, MA COLUI CHE USCIRA' DALLE TUE VISCERE, TUO FIGLIO, SARA' TUO EREDE. ALZA I TUOI OCCHI VERSO IL CIELO E CONTA LE STELLE, SE PUOI. COSI' SARA' LA TUA PROGENIE.



E ABRAMO CREDETTE A DIO CHE GLI CONTÒ QUESTO COME GIUSTIZIA.

ORA ABRAMO E SARA ERANO VECCHI, BENE AVANTI NEGLI ANNI, E SARA NON AVEVA PIU' I CICLI ORDINARI DELLE DONNE. MA AL TEMPO STABILITO DA DIO, SARA CONCEPI' E PARTORÌ UN FIGLIUOLO CHE FU CHIAMATO ISACCO. PASSARONO DIVERSI ANNI, E QUANDO ISACCO DIVENTÒ UN RAGAZZO, IDDIÒ MISÈ ALLA PROVA ABRAMO.

ABRAMO!

ECCOMI SIGNORE!





PRENDI ORA IL TUO FIGLIUOLO, IL TUO UNICO, COLUI CHE AMI ISACCO, E VAI NEL PAESE DI MORIAH E OFFRILLO IN SACRIFICIO SOPRA VNO DEI MONTI CHE IO TI DIRO'.



E ABRAMO PRESE ISACCO E PARTI' PER ANDARE AL LUOGO CHE DIO GLI AVEVA DETTO, E DOPO 3 GIORNI DI CAMMINO ALZO GLI OCCHI E VIDE IL MONTE CHE DIO AVEVA SCELTO.

FIGLIO MIO, ADESSO SALIAMO SU QUESTO MONTE PER OFFRIRE IL SACRIFICIO A DIO.



PA'DRE MIO, ABBIAMO PORTATO IL FUOCO E LA LEGNA, MA DOVE'E' L'AGNELLO PER IL SACRIFICIO?

FIGLIUOL MIO, IO DDO SE LO PROVVEDERA' L'AGNELLO PER IL SACRIFICIO.

E QUANDO ARRIYARONO AL LUOGO CHE DIO GLI AVEVA DETTO ABRAMO EDIFICO' UN ALTARE E VI MISE SOPRA LA LEGNA, POI LEGO' ISACCO E LO POSE SOPRA L'ALTARE, SULLA LEGNA PER OFFRIRLO IN SACRIFICIO A DIO.

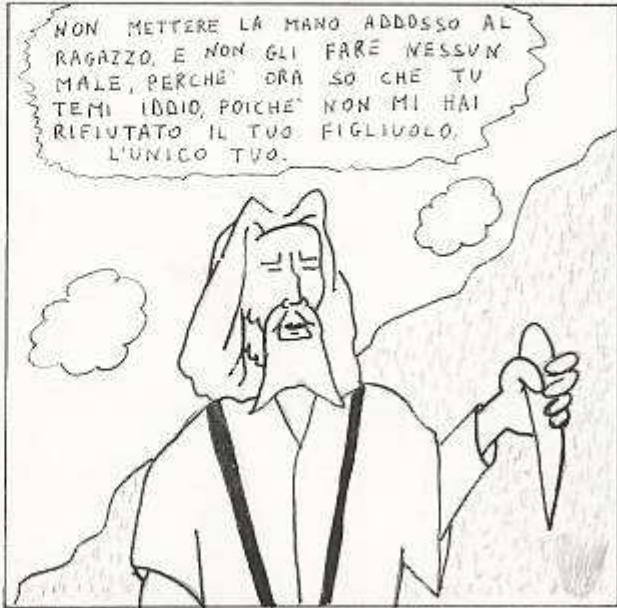


E ABRAMO PRESE IL COLTELLO PER SCANNARE IL SUO FIGLIUOLO...

SIGNORE... SIA FATTA LA TUA VOLONTA'!



ABRAHAMO! ABRAHAMO!



NON METTERE LA MANO ADDOSSO AL RAGAZZO, E NON GLI FARE NESSUN MALE, PERCHE' ORA SO CHE TU TEMI IO DIO, POICHE' NON MI HAI RIFIUTATO IL TUO FIGLIUOLO, L'UNICO TUO.



chiede oggi: "Figliuol mio, dammi il tuo cuore." (Proverbi 23:26). Offri oggi al Signore la tua vita ed il tuo cuore, perché Egli vuole entrare e vivere nel tuo cuore affinché tu non sia più lo stesso ma una nuova creatura. Un giorno il Signore Gesù disse nel Vangelo: "Se uno vuole essere mio discepolo, rinunci a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua." Ad Abramo Dio domandò di rinunciare al suo figliuolo Isacco, ma a te il Signore chiede di rinunciare a te stesso, di accettare Gesù come tuo personale Signore e Salvatore, e di seguirlo e di amarlo per tutta la tua vita, e per certo tu sarai benedetto per sempre.

La Bibbia, che è la Parola di Dio, dice che le cose accadute nel passato sono state scritte per nostro insegnamento, perché ci servissero da esempio. Infatti, la storia di Abramo contiene degli insegnamenti molto importanti per noi, che se riuscissimo ad applicarli nella nostra vita diventeremmo certamente degli uomini nuovi, uomini di valore. Quello che soprattutto mostra questa storia è la fede e l'ubbidienza di Abramo. La sua ubbidienza a Dio gli fruttò delle grandissime benedizioni per lui e per i suoi discendenti.

Caro Amico o Amica, il Signore vuole che anche tu possa conoscere le benedizioni divine che nascono dall'ubbidienza alla Sua volontà. Ed Egli non ti chiede che tu gli sacrifichi un figlio, come fece con Abramo; Iddio fece questo solo per metterlo alla prova e non perché voleva sacrifici umani. Ma anzi, un giorno, fu proprio Lui stesso che offrì il Suo Unigenito Figliuolo, Gesù Cristo, a morire sulla croce al nostro posto, per poterci perdonare da tutti i nostri peccati e per darci salvezza e Vita Eterna. Eppure c'è una cosa che Dio ti

POESIA

MI PARLAVANO DI TE

(di S. Lioni)

Mi parlavano di Te
 ma io non comprendevo
 che eri un Dio meraviglioso
 e pieno d'amore.
 Pensavo che Tu non esistevi,
 che fossi ormai tramontato
 dal cuore del genere umano.
 Pensavo che non ti interessavi
 affatto di me,
 che non mi amavi
 e che ti saresti divertito
 a punirmi.
 Mai avrei immaginato

che l'amore tuo
 è così grande
 che nessun uomo sulla terra
 può capire.
 Ora intravedo, come in uno specchio,
 questo amore,
 la Tua gioia,
 la Tua gloria,
 la Tua presenza.
 Sento nel mio cuore
 una forte attrazione per Te,
 sento pace e felicità,
 sento dolcezza, sento...che Ti amo.

L'IDDIO INCOMPRESO

Nei mesi scorsi molto si è scritto e molto si è detto sui tragici fatti dell'11 Settembre, che sono stati come un terremoto improvviso sul mondo. Naturalmente non potevano mancare delle riflessioni sulle diverse religioni, visto che si è fatto appello ad una "guerra santa". Certamente abbiamo compreso che si è trattato di atti di puro fanatismo di menti oscure possedute dal demone della guerra. Ma, a parte questo evento, cosa si è compreso del messaggio di Dio ai popoli? Nel Corano si invoca "l'Iddio misericordioso", ma non vediamo nessuna misericordia nell'attuazione delle leggi islamiche nelle Nazioni dove il Corano è legge di stato.

Nelle Nazioni cosiddette cristiane, molto è stato travisato della Parola di Dio, e la storia è piena di scandali e omicidi compiuti nel nome di Cristo. Tuttora si continua a travisare, a far finta di non sapere e di non capire. La Parola di Dio è forse difficile da capire o sono i nostri cuori diventati duri e insensibili? Non bastano la storiella del bambino, i pastorelli, i panettoni e la befana per ricordarci che un giorno Dio ha voluto incarnarsi, facendosi uomo come noi, per portare un messaggio d'amore e di salvezza all'umanità. La sordità e la cecità spirituale e l'indifferenza hanno riempito i cuori degli uomini. Ormai qualsiasi scena o tragedia non riesce più a sensibilizzare la nostra mente telecomandata, e quindi non serve a nulla parlare di religioni quando queste sono diventate soltanto delle vernici per identificare i popoli. Il messaggio di Dio ai popoli non ha mai desiderato di diventare una vernice esteriore, anzi Dio ha voluto parlare al cuore degli uomini, e anche oggi Lo vuole fare. Egli ha tanti consigli da darci: consigli di vita e d'amore che cambieranno completamente la nostra vita. Egli ci vuole offrire una vita nuova, spirituale, diversa da quella che stiamo vivendo. Non più una vita schiava di trasgressioni, di errori, piena di egoismo, di vizi e di nefandezze, ma piena dei doni e dei frutti che scaturiscono dal Suo Spirito: amore, pace, gioia, longanimità, dolcezza, pazienza, mansuetudine. Dio non ha detto agli uomini di fare guerre, partiti, dispute e di seminare odio, ma anzi di portare la Buona Novella e la fratellanza tra i popoli, per salvare l'umanità dalla morte incubente ed eterna. Le religioni degli uomini non possono salvare e neppure le nostre idee, opinioni, ipotesi o dubbi riguardo a Dio. E' Dio che ci salva, il resto è paglia destinata al fuoco. Se la nostra religione non è conforme alla Parola di Dio, se non ha il potere di cambiare la nostra vita, allora è consigliabile cambiare la nostra religione. Facciamo in modo che Dio, l'Iddio vero, quello della Bibbia, che si vuole rivelare nella nostra vita, che è venuto in carne, non rimanga ancora, dopo 2000 anni, l'Iddio incompreso.

S. Lionti

UN PASSO AVANTI

Cari Amici, anche in questo notiziario desideriamo informarvi che stiamo portando avanti, con l'aiuto del Signore, il nostro programma di diffusione all'estero del nostro opuscolo intitolato "Un impegno d'amore verso le persone sorde", che abbiamo tradotto in portoghese, tedesco, inglese e spagnolo, allo scopo di poter raggiungere molte chiese sparse in tante Nazioni con un messaggio che intende spingere i credenti ad evangelizzare le persone sordomute. Noi vogliamo pregare il Signore perché Egli ci dia la possibilità di poter raggiungere, attraverso il Suo popolo, il maggior numero di persone sorde. E soprattutto vogliamo pregare per il loro benessere e per la loro salvezza perché anche per loro il Signore Gesù è morto sulla croce.

A V V I S O

Se conoscete delle persone sordomute e desiderate che ricevano questo notiziario, comunicateci, per favore, il loro nome, cognome e indirizzo. Ci stiamo impegnando per raggiungere il maggior numero di persone sorde col messaggio di salvezza e di fede del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Vi chiediamo che ci aiutiate in questa opera di diffusione del Vangelo. Pertanto, se conoscete queste persone, aiutategli a raggiungerle. Grazie.

Questo notiziario viene distribuito del tutto gratuitamente; è stato stampato in proprio da: BUONE NOTIZIE
Missione cristiana evangelica per la diffusione dell'Evangelo alle persone sorde - Via Houel, 28 - 90138
Palermo - Tel. 091335821 - E. Mail: BuoneNotizie@katanaill.com